

Nome comune: ASTICE (Inglese: Lobster)

Nome scientifico: Homarus gammarus
o H. Vulgaris

Famiglia: Nefropidi (*Nefropidae*)

Ordine: Decapodi (*Decapoda*)

Classe: Malacostraci (*Malacostraca*)



animalieanimali 

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE

L'astice si sposta sulle cinque paia di zampe ed è in grado di spostarsi all'indietro. Possiede due potenti chele dentate che ne fanno un avversario temibile, anche se durante la muta è particolarmente vulnerabile.

Il corpo è ricoperto di spine, utili per difendersi dai predatori. L'astice possiede delle antenne, quali organi sensori. Altri organi sensori permettono di percepire la presenza della preda e di catturarla. Presenta anche un occhio aggiuntivo particolarmente sensibile alla luce ed utilizzato per orientarsi.

La colorazione è marrone-verdastra con delle macchie gialle. questa specie pesa sino a 2 kg ed è lunga circa 60 cm.

VITA ED ABITUDINI

L'astice ama le acque fredde ed è attivo soprattutto di notte. Sembra che questo animale intraprenda degli spostamenti sia stagionali, per raggiungere acque più calde, sia giornaliere.

Sono animali particolarmente belligeranti e sicuri delle loro potenzialità. Solo la rottura o la perdita di una delle chele lo fa partire in ritirata. In breve tempo la chele fratturata si rigenera e l'astice riacquista il suo splendore.

La stagione riproduttiva cade tra marzo e giugno. Il maschio e la femmina possiedono le ghiandole riproduttive esternamente. La femmina riceve dal maschio le spermatofores (capsule nelle quali vengono impacchettate gli spermatozoi), le uova vengono fecondate esternamente e trasferite sul suo torace. Durante questa fase le uova divengono sempre più scure e, successivamente, sono lasciate in un luogo tranquillo e protetto. Le larve sviluppate sono trasportate dalla corrente e da esse si sviluppano poi gli adulti.

Questo animale si nutre spesso di resti rinvenuti sul fondo dell'oceano e preda molluschi, crostacei e si alimenta anche di vegetali.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE L'ASTICE

E' comune nell'Atlantico settentrionale e limitato alle porzioni settentrionali del Mar Mediterraneo.

CURIOSITA'

L'astice è talmente sicuro di sé da non rinunciare a qualsiasi scontro e da incutere timore anche nei polpi.